

AVI

ARCHITETTI VICENZA



ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI
E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI VICENZA

"Poste Italiane Spa - spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/04 n° 46) art. 1 comma 1 - CNBO"

Saucier + Perrotte ▶
Facoltà di Scienze
Farmaceutiche di Vancouver
3XN Architects ▶
The Blue Planet
Renzo Piano Building Workshop ▶
Auditorium del Parco de L'Aquila
Opus 5 Architectes ▶
École de Musique
Maurice Duruflé di Louviers

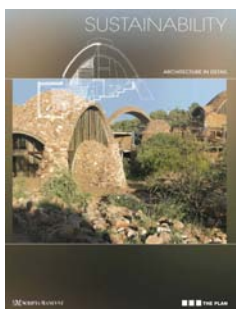
n.3

LIBRI Icone del XXI secolo



Il titolo di questo libro è legato alla consuetudine di indicare gli edifici contemporanei, che più spiccano per la loro creatività, con il termine icona. Edifici del XXI sec. pensati per rappresentare le città e sollecitare l'interesse nei loro confronti. Ma è anche giusto dire che queste icone architettoniche sono comunque quelle strutture che più identificano e rendono noti chi li ha progettati. Sono interventi puntuali promotori di un rinnovato fermento economico. Sono musei, concert hall, biblioteche, padiglioni e altre grandi strutture socialmente utili, simboli di ricercatezza e di qualità. Luoghi architettonici che arrecano benefici a città note e meno note, ricche e povere, di provincia o capitali, cambiandone le sorti. Perché l'architettura, come scrive Francesco Pagliari nella presentazione di questo libro, è una "forma superiore di civiltà, visibile e raggiungibile, una rappresentazione sincretica di desideri, di speranze, di attenzione".

LIBRI Sostenibilità nel mondo



A voler imparare sulla sostenibilità da progetti realizzati nel mondo, in questo volume è possibile conoscerne 4 realizzati in Asia, da architetti del calibro di Mario Cucinella, Kengo Kuma, Steven Holl, Morphogenesis; 7 in Europa su progetti di Behnisch, BRT e Herzog, in

Irlanda Bucholz McEvoy, Abatos Herreros e Mario Cucinella e Piergiorgio Semerano; 2 in Africa firmati da Guido Moretti e Peter Rich, e tra i 4 degli Usa ci sono Behnisch, Thom Mayne, Renzo Piano e Alejandro Aravena. Tutti nomi noti. Architetti che hanno scelto proprio questo campo per esprimersi: la sostenibilità. Un ampio contenitore che mai prescinde da efficienza energetica, appartenenza all'ambiente, climatizzazione, ricercatezza nei materiali e tecnologia. Perché chi progetta seguendo la ricerca sulla sostenibilità non rinuncia alla composizione né ad essere all'avanguardia. Ormai è una necessità progettare secondo questi principi e lo scopo è quello di ridurre l'esorbitante consumo di energia da parte del mondo industrializzato. I più sono consapevoli della progressiva esiguità delle risorse ed è giusto quindi che anche l'architettura si interroghi in merito e dia soprattutto efficaci risposte. E fino ad oggi questa disciplina ne ha già date con la coibentazione, le nuove tecniche di riscaldamento, l'illuminazione naturale e il ricambio d'aria. Intuizioni dell'architettura vernacolare-tradizionale attualizzate attraverso l'uso di tec-

Icons

N. Leonardi
(curatore)
Scripta Maneant
Libro rilegato, illustrato
256 pagine

Corporate Identity

N. Leonardi
(curatore)
Scripta Maneant
Libro rilegato, illustrato
256 pagine



nologie innovative che hanno comunque permesso di non rinunciare al piacere della composizione architettonica. Stessa sorte per alcuni materiali tradizionali che reinterpretati e assemblati hanno acquisito nuove valenze. Da tutto ciò nascono architetture sostenibili: autosufficienti, innovative, ricercate e al passo coi tempi.

LIBRI L'identità come segno distintivo

Per presentare questo libro basta citare il titolo della presentazione: tradurre forme in identità, il progetto della riconoscibilità. Uno scritto che comincia così: "Formare identità è un aspetto dell'operare architettonico, all'interno di un contesto urbano o paesaggistico. Il progetto d'architettura produce e orienta elementi in grado di denotare e identificare edifici, funzioni e luoghi, introducendo l'espressione di caratteri distintivi. Le architetture così si aggiungono ad un luogo, ad un territorio, ne confermano, ne riproducono le linee guida e le caratteristiche...". Questa è l'identità degli spazi architettonici. Un'identità legata o slegata dalla funzione, che fa dell'architettura un contenitore. Un tramite per valorizzare l'intorno. Un unicum dalle forti potenzialità espressive, come il Duravit Design Centre di Philippe Starck, il Vitrahaus di Herzog & De Meuron, la Sede Gruppo Ermegildo Zegna di Antonio Citterio, il Museo Mercedes Benz di Ben Van Berkel o il Rolex Learning Center dei SANAA.

LIBRI L'importanza della trasparenza



La trasparenza è un valore aggiunto. È presente nell'architettura moderna (senza per questo dimenticare il mitico Crystal Palace di Paxton del 1851) ed è molto importante in quella contemporanea. Michael Webb in questo volume così comincia la sua presentazione: "viviamo in un'era che celebra la trasparenza e la luce naturale". Nulla di più vero. La trasparenza la si associa all'idea di un mondo nuovo, di benessere, di serenità e dunque di bellezza. Infatti molti architetti contemporanei lo usano proprio per rinforzare l'idea stessa di apertura verso l'esterno, verso l'altro da sé. Condizione che rinforza il concreto paradosso che il vetro è un materiale che "smaterializza". Infatti il vetro diffonde la luce all'interno e alliggerisce l'involucro all'esterno. Avvicina alla natura. Crea continuità tra interno ed esterno. Genera una dinamica osmotica che al contempo tutela e separa. I progetti proposti in questo libro sono in totale 17: 8 negli Usa, 6 in Europa e 3 in Asia.

Transparency

N. Leonardi
(curatore)
Scripta Maneant
Libro rilegato, illustrato
248 pagine

Sustainability

N. Leonardi
(curatore)
Scripta Maneant
Libro rilegato, illustrato
240 pagine